



**Per Manifestazioni su area pubblica  
CHIEDE  
il rilascio della concessione per l'occupazione di suolo pubblico**

in Bondeno, Via/Piazza - frazione \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

della dimensione totale di mq. \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

da adibirsi a \_\_\_\_\_

Dichiaro che l'occupazione è esente dal pagamento del canone Cosap ai sensi dell'art. 23 "Esenzioni" comma 1, lettera b) del Regolamento Cosap, come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ in quanto trattasi di occupazione ritenuta di pubblico interesse e/o importante per la promozione del territorio.

Dichiaro di impegnarsi a pagare l'ammontare del COSAP al momento del rilascio dell'autorizzazione.

**DICHIARA**

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000:**

**REQUISITI SOGGETTIVI**

1. di non aver riportato condanne per reati di cui all'art. 11 del T.U.L.P.S., di non essere sottoposto alle misure di cui all'art. 11 n. 2 del T.U.L.P.S. e di essere capace di obbligarsi (art. 131 T.U.L.P.S.);

(Art. 11 - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate: 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione; 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Art. 131 - Le autorizzazioni di polizia, fra le quali quella in oggetto, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarsi.)

2. che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE IL RILASCIO DELLE  
AUTORIZZAZIONI IN DEROGA AI LIMITI DI RUMORE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI  
TEMPORANEE**

(Vedi tabella di classificazione allegato "A")

che saranno rispettati i limiti di rumore e di orario previsti dalla tabella di cui all'art. 6 "Classificazione" – colonne 3 - 4 - 5 - 6 - 7 del Regolamento Comunale per l'attività classificata alla lettera "\_\_\_\_\_";

oppure

che saranno rispettati i limiti di rumore previsti dalla tabella di cui all'art. 6 "Classificazione" – colonne 3 - 4 - 5 del Regolamento Comunale per l'attività classificata alla lettera "\_\_\_\_\_"

**e chiede**

autorizzazione in deroga al limite orario di cui alle colonne 6 e 7 come segue:

- venerdì, sabato e prefestivi:                      fino alle ore \_\_\_\_\_  
- restanti giorni:    fino alle ore \_\_\_\_\_.

oppure

che viene trasmessa allo Sportello Unico istanza di autorizzazione in deroga ai limiti di rumore previsti dalla tabella di cui all'art. 6 "Classificazione" – colonne 3 - 4 - 5 del Regolamento Comunale.

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AGIBILITA' DEI LOCALI O DELLE STRUTTURE  
PREVISTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE IL PROCEDIMENTO CONCERNENTE  
IL RILASCIO DELLE LICENZE DI CUI AGLI ARTICOLI 68, 69 e 80 DEL T.U.L.P.S. IN OCCASIONE DI  
MANIFESTAZIONI TEMPORANEE**

**DICHIARA ALTRESI'**

- che trattasi di "locali" esclusi dall'applicazione dell'art. 80 del T.U.L.P.S. come previsto dall'articolo 7 – punti 6) e 7) del Regolamento Comunale, in quanto trattasi:**

- Luoghi o spazi all'aperto, quali piazze e aree urbane, intese come luogo pubblico nel quale è possibile l'accesso ad ogni persona (strade, piazze, vie) e quindi non luogo aperto al pubblico (spazio delimitato e circoscritto) in cui l'accesso è subordinato o meno a determinate condizioni (teatri, campi sportivi, ecc.), privi di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie, anche con l'uso di palchi o pedane per artisti, purché di altezza non superiore a metri 0,8 e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purché installate in aree non accessibili al pubblico.

Trattandosi di spazi non delimitati manca una minima struttura destinata ad accogliere il pubblico. (Parere del Dipartimento della pubblica sicurezza n. 559/C.25521/13500.A del 14 maggio 1997).

e si impegna a presentare dopo il montaggio delle strutture e degli impianti:

(Titolo IX "Luoghi e spazi all'aperto" del D.M. 19 agosto 1996)

- idoneità statica delle strutture allestite a firma di tecnico abilitato;
- dichiarazione di conformità degli impianti elettrici installati rilasciata, ai sensi del D.M. 22/01/2008 n. 37, dall'impresa installatrice;
- dichiarazione di approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio.

- Manifestazioni non di rilevante importanza che prevedono un afflusso di persone non rilevante, effettuate in spazi all'aperto non delimitati e privi di strutture fisse per l'accoglimento del pubblico, anche con l'uso di palchi o pedane per artisti e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purché installate in aree non accessibili al pubblico.

Non si considerano strutture fisse per l'accoglimento del pubblico le sedie mobili.

e si impegna a presentare dopo il montaggio delle strutture e degli impianti:

- idoneità statica delle strutture allestite a firma di tecnico abilitato;
- dichiarazione di conformità degli impianti elettrici installati rilasciata, ai sensi del D.M. 22/01/2008 n. 37, dall'impresa installatrice;
- dichiarazione di approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio.

- che trattasi di "locali" con una capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone.**

Allega, pertanto, la relazione tecnica di un professionista iscritto all'Albo degli ingegneri, o geometri, o architetti o periti industriali, attestante la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con D.M. 19 agosto 1996, nonché la seguente documentazione:

- elaborato grafico, in scala opportuna, contenente tutte le informazioni necessarie ai fini della sicurezza;
- dichiarazione di conformità per l'impianto elettrico e per tutti gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22/01/2008 n. 37;
- collaudo statico delle strutture portanti (art. 7 L. 5 novembre 1971, n. 1086);
- verifica dei carichi sospesi (controsoffitti, corpi illuminanti ecc.);
- \_\_\_\_\_.

- che trattasi di allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente per i quali la Commissione Provinciale / Comunale ha già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni, e precisamente con verbale in data \_\_\_\_\_, e relativamente ai quali (luogo e strutture) nessuna variazione è intervenuta.**

oppure

- che trattasi di allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente per i quali, avendo una capienza pari o inferiore a 200 persone è stata presentata la relazione da parte del tecnico abilitato Sig. \_\_\_\_\_ in data non anteriore a due anni, e precisamente datata \_\_\_\_\_, e relativamente ai quali (luogo e strutture) nessuna variazione è intervenuta.**

- che trattasi di “locali” per i quali è applicabile l’art. 80 del T.U.L.P.S. e, pertanto,

**CHIEDE**

la verifica di sicurezza da parte della Commissione Comunale di Vigilanza delle strutture ed attrezzature installate per lo svolgimento della manifestazione, e si impegna a sostenere le relative spese di funzionamento.

A tal fine comunica:

- che dalle ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_ sarà completato l’allestimento delle strutture ed attrezzature presso l’area/il locale ove si svolgerà la manifestazione;
- che il Tecnico di propria fiducia incaricato a presenziare all’esame della documentazione prodotta e al sopralluogo da parte della Commissione è \_\_\_\_\_.

Allega la documentazione per richiesta di agibilità temporanea di cui all’allegato “B”.

**Allegati:**

- copia di un valido documento di identità personale;
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno con idonea motivazione e in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, allegare copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- marca da bollo per il rilascio dell’autorizzazione;
- (per le società) dichiarazione dei soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 attestante l’inesistenza delle misure di prevenzione;
- altro (specificare) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

**Informativa sulla privacy – D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento di cui alla presente domanda.

Data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

**DA COMPILARSI A CURA DELL'UFFICIO RICEVENTE**

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- La firma del dichiarante, identificato mediante \_\_\_\_\_ è stata apposta in mia presenza.  
Data \_\_\_\_\_ Firma del dipendente addetto \_\_\_\_\_.
- L’istanza è stata presentata unitamente a copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, trasmessa via \_\_\_\_\_.  
Data \_\_\_\_\_ Firma del dipendente addetto \_\_\_\_\_.

## ALLEGATO "A"

<b>REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI IN DEROGA AI LIMITI DI RUMORE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE</b>
--

### ARTICOLO 6 CLASSIFICAZIONE

TABELLA UNICA

1	2	3	4	5	6	7
Cat.	Tipologia di Manifestazione	Limite in facciata LAeq	Limite in facciata LA slow	Limite LASmax per il pubblico	Limite orario: venerdì, sabato e prefestivi	Limite orario: restanti giorni
A	<b>Concerti al chiuso</b> (nelle strutture non dedicate agli spettacoli, ad es palazzetto dello sport, pinacoteca ecc.)	70	75	108	24,00	23,30
B	<b>Concerti all'aperto</b>	85	90	108	23,30	23,30
C	<b>Cinema all'aperto</b>	85	90	108	23,30	23,30
D	<b>Discoteche e similari all'aperto</b>	70	75	108	23,30	23,30
E	<b>Attività musicali all'aperto</b> (piano/bar esercitato a supporto di una attività principale di bar, gelateria, ristorante, piscina, pub, pista del ghiaccio, ecc),	70	75	108	24,00	23,30
F	Impianti sonori delle attrazioni degli <b>spettacoli viaggianti</b> (giostre)	70	75	108	dalle ore 9,00 alle ore 24	dalle ore 9,00 alle ore 23,30

**C RICHIESTA PER AGIBILITA' TEMPORANEA**

Per i circhi, gli spettacoli viaggianti in genere (luna park, giostre, attrazioni e trattenimenti vari), gli impianti fieristici e simili strutture anche all'aperto, devono essere presentati allegati alla domanda, indicante la descrizione della manifestazione, i seguenti documenti ove pertinenti:

- C0A: Sommario documentazione presentata;**
- C1.** Relazione descrittiva delle attività che si intendono svolgere presso il locale o luogo di pubblico spettacolo;
- C2.** Planimetria in scala 1:500 rappresentante l'area occupata dalla costruzione, la viabilità e le aree adiacenti comprese quelle destinate a parcheggio con indicazioni esatte relative all'altimetria e alla destinazione degli edifici confinanti o prossimi, fino alla distanza di mt. 100 dal perimetro dell'edificio o dal luogo di spettacolo;
- C3.** Piante indicanti la disposizione, il numero dei posti a sedere, l'accesso principale, i corridoi di passaggio, di smistamento e di servizio, le uscite di sicurezza, l'ubicazione dei carri per servizi elettrici e termici (carri per centrale elettrica e centrale termica), il posizionamento dei punti luce di sicurezza e dei presidi mobili e fissi antincendio utilizzando la simbologia di cui al D.M. 30/11/1983 coordinato con le modifiche introdotte dal D.M. 9 Marzo 2007;
- C4.** Relazione tecnica illustrativa evidenziante il puntuale rispetto delle vigenti disposizioni legislative (Circolare n. 16 del 1951 - D.M. del 19/8/1996, pubblicato sulla G.U. n. 214 del 12/9/1996 - D.M. del 18/3/1996, pubblicato G.U. n. 85 del 11/4/1996 e successive modifiche ed integrazioni) con particolare riferimento ai punti: isolamento; strutture; distribuzioni interne; capienza; vie di esodo; uscite di sicurezza; materiali di arredo presidi antincendio nonché relazione tecnica sugli impianti termici indicante il rispetto della normativa vigente e la potenzialità dell'impianto, il tipo di combustibile usato, la capacità e l'ubicazione del serbatoio, l'ubicazione degli organi di manovra e controllo, della serranda tagliafuoco e degli altri dispositivi di sicurezza;
- C5.** Calcoli statici e certificato di collaudo strutturale in corso di validità delle gradinate ai sensi dei titoli VII e seg. del D.M. 19/08/1996;
- C6.** Calcoli statici e certificato di collaudo in corso di validità ai sensi del titolo VII e seg. del D.M. 19/08/1996 delle strutture portanti con riferimento alla stabilità con chiare indicazioni dei massimi sovraccarichi ammissibili (vento, neve);
- C7.** Relazione tecnica sugli impianti elettrici normali e di emergenza con schemi grafici dei quadri elettrici, percorso cavi e posizionamento utenze; nonché relazione tecnica sull'impianto di messa a terra e relazione relativa alla protezione da scariche atmosferiche;
- C8.** Numero e posizionamento servizi igienici, nonché la tipologia di smaltimento; nel caso si utilizzino servizi di attività già esistenti è necessario presentare dichiarazione di disponibilità da parte dell'esercente stesso;
- C9.** Relazione inerente l'eventuale presenza di animali e relativa certificazione veterinaria (Circolare M.I. del 30/07/1998);
- C10** Relazione sull'ottemperanza delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
- C11** Relazione tecnica circa il rispetto del divieto di fumo di cui alla legge 11/11/1975, n. 584 e successive modifiche con allegata relazione inerente il microclima (in caso di locale chiuso).

Timbro e Firma del tecnico

Infine, contestualmente alla richiesta di verifica o in sede di sopralluogo in caso di esame favorevole, devono essere presentati i seguenti documenti:

**C0B: Sommario documentazione presentata;**

**C13** Attestazioni di regolare montaggio delle strutture portanti e degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici;

**C14** Certificato di verifica, attestante la conformità degli impianti elettrici alle norme CEI;

**C15** Certificazioni (o collaudi ove previsti) degli impianti tecnologici ed antincendio eseguiti con esame a vista e prove funzionali, corredate da planimetrie e schemi. Per gli impianti antincendio venga utilizzata la "Certificazione di Impianto di Protezione Antincendio" come da modello in distribuzione presso il Comando VV.F. o al sito: [www.vigilfuoco.it/modulistica/modulistica.asp](http://www.vigilfuoco.it/modulistica/modulistica.asp) - **Modulistica**;

**C16** Dichiarazione di conformità di tutti gli impianti realizzati e relativi allegati obbligatori (D.M. 37/2008). Per gli impianti antincendio venga utilizzata la "Dichiarazione di Corretta Installazione di Impianti" come da modello in distribuzione presso il Comando VV.F. o al sito: [www.vigilfuoco.it/modulistica/modulistica.asp](http://www.vigilfuoco.it/modulistica/modulistica.asp) - **Modulistica**;

**C17** Dichiarazioni e certificazioni di conformità e corrispondenza attestanti la classe di resistenza al fuoco degli elementi strutturali e degli elementi di chiusura come da modelli in distribuzione presso il Comando VV.F. o al sito: [www.vigilfuoco.it/modulistica/modulistica.asp](http://www.vigilfuoco.it/modulistica/modulistica.asp) - **Modulistica**, ove pertinenti:

"Certificato di Resistenza al Fuoco"

"Dichiarazione di Corrispondenza in opera"

"Dichiarazione di Corretta Posa in Opera dei Rivestimenti"

"Relazione Valutativa della Resistenza al Fuoco"

"Dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali ed elementi di chiusura resistenti al fuoco (porte, serrande) e relativa omologazione o certificazione di prova";

**C18** Relazione documentata sulla reazione al fuoco dei materiali di arredo (moquettes, rivestimenti murali, controsoffittature, tendaggi, poltrone, ect.) utilizzati nei locali e relativi attestati di conformità all'omologazione ministeriale come da modello in distribuzione presso il Comando VV.F. o al sito: [www.vigilfuoco.it/modulistica/modulistica.asp](http://www.vigilfuoco.it/modulistica/modulistica.asp)- **Modulistica** "Dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali";

**C19** Attestato di idoneità del personale addetto alla sicurezza antincendio ai sensi del D.M. 261 del 22/2/1996;

Tale certificazione dovrà essere prodotta per ciascuna installazione. I documenti e le certificazioni (in corso di validità) devono essere sottoscritti da tecnici abilitati e regolarmente iscritti agli albi professionali.

Timbro e Firma del tecnico